

Montorio

Un altro sversamento nella Fossa Murara Si cerca il responsabile



La sostanza inquinante nella Fossa Murara a Montorio

Ormai è diventata un'abitudine. Una gran brutta abitudine. È passata poco più di una settimana e l'acqua della Fossa Murara a Montorio è stata nuovamente inquinata con una sostanza che ancora non è stata identificata. Sabato sera, poco prima dell'ora di cena, alcuni cittadini di Montorio hanno segnalato, all'altezza del ponticello alla fine di via Spalato, la presenza di un liquido inquinante proveniente dalla frazione. Veloce è stato l'intervento degli organi competenti. Sul posto sono arrivati Lucio Tosi, responsabile della Commissione Sicurezza dell'ottava circoscrizione, la polizia municipale, il personale tecnico Arpav e alcuni volontari dell'Associazione Pescatori di Verona. Si è cercato di risalire da dove provenisse il liquido inquinante e chi potesse essere il responsabile dello sversamento, mentre l'Arpav

ha provveduto a prelevare un campione d'acqua per poi effettuare le analisi in laboratorio e identificare alla sostanza che ha inquinato ancora una volta un corso d'acqua già «ferito» alcuni giorni fa. Il liquido biancastro, inoltre, ha proseguito la corsa verso località Ferrazze, e anche l'amministrazione ed i tecnici competenti del Comune di San Martino Buon Albergo sono intervenuti, unitamente alla protezione civile che sta monitorando l'inquinamento e i suoi effetti nell'area. Se come avvenuto la volta scorsa, quando la Fossa Murara si era improvvisamente colorata di marrone, era stato individuato il responsabile, si spera anche questa volta di poter risalire a chi ha danneggiato ancora una volta il corso d'acqua. Inoltre, in questo periodo di siccità, l'acqua dovrebbe essere tutelata e conservata con un accentuato senso di responsabilità per il bene di tutti. **M.H.**

